

VareseNews

Giro; Laverde è il più furbo, Basso controlla

Pubblicato: Domenica 21 Maggio 2006

Sventola il tricolore colombiano sul traguardo di **Domodossola**: a conquistare la 14a tappa è stato infatti **Luis Felipe Laverde** (nella foto) della Panaria che ha superato nel testa a testa finale il compagno di avventura Francisco Perez (Caisse d'Epargne).

 I due facevano parte di un drappello di undici uomini scappato ben presto dal gruppo, che ha quindi affrontato con un vantaggio di circa 10? la scalata più interessante di oggi, **il Passo del Sempione, attaccato dal versante svizzero**.

A 5 chilometri dalla fine la resa dei conti: prima ci ha provato lo scalatore Parra, poi il francese Casar, infine Perez, l'unico a riuscire a staccare i compagni di fuga con un rapporto lunghissimo. Alla sua ruota riusciva ad aggregarsi Laverde: i due capivano che l'azione era quella buona, pur senza grande accordo. Mentre infatti Perez continuava a tirare a tutto gas, **Laverde rifiutava i cambi fingendo di essere al gancio**. Un classico in situazioni simili, come un classico è stata la volata del colombiano, che ai 300 metri ha lasciato sui pedali il generoso atleta spagnolo.

Alle loro spalle ecco i 9 inseguitori, ai quali è mancato un pizzico d'accordo per rientrare sul tandem di testa. L'azione ha comunque permesso all'italiano **Baliani di conquistare la maglia verde** degli scalatori e a Casar di recuperare ben 7'37" sui migliori: il corridore della Francaise des Jeux è ora al sesto posto della classifica generale.

 Nessun problema però per **Ivan Basso**, in rosa per il settimo giorno consecutivo e atteso al traguardo **dal papà Franco e dalla sorella Elisa** (nella foto). Il capitano della Csc, giunto con il gruppo a 7'44" dal primo, ha reso onore nel dopogara ai vincitori di queste tappe: "Oggi il primoattore è Laverde, come ieri lo è stato Piepoli". Poi Ivan rifiuta ogni paragone con il mondo del pallone: "Calcio e ciclismo sono due tribù diverse, quindi non credo che quello che sta accadendo possa far avvicinare più gente a noi, o viceversa".

Infine un riferimento al pubblico, sempre più appassionato dalle sue imprese nei suoi confronti. "Ogni giorno avverto un calore crescente verso di me e la cosa mi rende felice".

Domani, lunedì, il Giro toccherà il Varesotto, sfiorando tra l'altro la casa di Basso a Cassano Magnago, nel corso della tappa Mergozzo-Brescia. Sarà l'ultima frazione tranquilla: da martedì tornano le grandi montagne sulle quali "Ivan il cannibale" si giocherà la vittoria finale.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it